

IL LEGAME CON CROTONE DOVE ERA NATA

# È morta Gina Basso

## La scrittrice che parlava ai giovani

ANTONIO CERMINARA

La Calabria faceva parte della sua anima. E lo ha dimostrato fino ad esprimere la volontà che le sue ceneri vengano affidate al mare dal quale la nostra regione è circondata: è l'ultimo atto d'amore, l'ultima struggente carezza per una terra nella quale non abitava più ma che si trovava stabilmente custodita nel suo cuore di scrittrice. Una terra dalla quale un giorno era partita ed alla quale ritorna per l'approdo al termine del suo viaggio esistenziale.

Gina Basso, giornalista di finissima sensibilità e celebrata autrice di intramontabili testi letterari per giovani, era nata a Crotona e alla

sua città (ed al suo territorio) era stata sempre profondamente legata. Come non ricordare che per la trasposizione cinematografica del suo Coraggio di parlare l'aveva scelta come quinta delle vicende che vi si dipanano. E che raccontano dell'anelito al riscatto sociale e civile senza il quale non ci può essere vero progresso.

Gina Basso è venuta a mancare domenica scorsa in una clinica emiliana nella quale stava seguendo un programma di riabilitazione dopo un intervento al cuore cui si era sottoposta lo scorso mese di giugno. I funerali si svolgono, oggi, alle 17.30, nel santuario del Sacro Cuore a Bologna, dove viveva. Il profilo Facebook

della scrittrice in queste ore si sta riempiendo di tanti messaggi di affetto: li stanno scrivendo colleghi, personalità della cultura, ma soprattutto la gente comune. Tutti insieme stanno testimoniando quanto Gina Basso fosse amata e apprezzata. Sia come scrittrice, ma anche come persona. Che le scrivesse o semplicemente le pronunciasse, le sue parole sono state in grado, e le saranno sempre, di suscitare sentimenti duraturi ed universali. Di questo le saremo sempre grati insieme ad un'altra circostanza: la sua vicinanza a questo giornale che in questo momento la piange perché ha perso un'autentica amica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Il coraggio di andare avanti: la sua grande eredità

Qui di seguito pubblichiamo un ricordo di Gina Basso scritto da Riccardo Medici che con la scrittrice ha firmato diverse opere di narrativa.

Riccardo Medici

Non è facile riassumere in poche parole chi era Gina Basso. Gina era una persona famosa e importante. Nella sua lunga carriera è stata vicina per anni a quelli che sono stati i potenti del nostro paese.

Come giornalista RAI e capo ufficio stampa dell'onorevole Fanfani ha avuto il privilegio di conoscere tutte le

maggiori personalità politiche del nostro Paese e quasi sempre grazie alla sua personalità è riuscita a guadagnarsene l'amicizia. Un nome fra tutti: Sandro Pertini.

GINA è stata quindi una donna di potere? No. Se di potere ne ha avuto, l'ha gestito con la leggerezza e il senso di giustizia che solo chi ne è completamente disinteressato può mettere in campo. La sua passione politica, che non si è mai estinta negli anni, non era fine a se stessa, ma era uno strumento per far vincere la giustizia e soccorrere chi aveva bisogno.

Gina è stata una importante giornalista Rai: ideatrice della rubrica di corrispondenza radiofonica "C'è posta per tutti" che è andata in onda, per l'Italia e per tutta l'Europa alle 23.30, il venerdì e sabato sulle stazioni del Secondo Programma, per anni. Questa trasmissione, dedicata in particolar modo agli emigranti, ha assicurato a Gina una popolarità immensa, che lei usava per le «crociate» che spesso compiva a favore dei poveri, degli emarginati, per permettere a persone lontane di riabbracciarsi, oppure per re-



**Due intensi immagini di Gina Basso scrittrice e giornalista che era nata a Crotona. È venuta a mancare domenica e i funerali si svolgono oggi a Bologna**

galare un sorriso ai bambini o agli anziani (i «nonnini» e le «nonnine», come usava chiamarli) per i quali provava una profonda tenerezza.

Gina ha costruito negli anni un legame profondo con l'Antoniano di Bologna, con Mariele Ventre, con padre Berardo, e con tutte le altre persone che hanno fatto grande l'Antoniano e che appartenevano a quella generazione che ha vissuto la guerra, poi ha fatto grande l'Italia. E mi piace

immaginare che queste grandi persone, persone grandi nel sorriso e nel cuore, ragionassero assieme per trovare il modo di trasmettere ai giovani una parola di coraggio per superare le difficoltà della vita, un po' di allegria, e quei valori che soli ci rendono davvero vivi. Queste sono poi le cose che troviamo nei libri di Gina.

Ma se Gina è stata tutto questo, e se tutto questo ne costituiva per così dire la dimensione pubblica,

vi assicuro che molto di più è stata Gina per chi la conosceva come amica, come zia, come moglie, come sorella e cogna-

**I suoi occhi si illuminavano, pieni di orgoglio e dolcezza**

ta. I suoi occhi si illuminavano, pieni di orgoglio e dolcezza, quando parlava dei suoi nipoti, ed era sempre pronta ad aiutarli, come poteva, quando ne avevano bisogno.

C'È UNA preghiera, che Gina ha inserito in quello, fra i suoi libri, che forse è quello più dedicato agli affetti e sulla famiglia, "La vita in gioco". Il testo è una preghiera vocazionale delle Suore Apostoline di Castel Gandolfo, ma in queste ore tristi volevo condividerla con voi perché ora, con queste parole, è Gina che ci parla, e questa preghiera parla di lei.

"Signore Gesù, la Tua voce ci ha chiamato, i Tuo passi ci precedono, le Tue parole ci ammaestrano. Siamo Tuoi discepoli e da Te impariamo l'arte di amare, di accompagnare sulle strade della vita fratelli e sorelle, facendoci solidali nella fatica, amici nel dolore, compagni nella gioia. Da te impariamo che il male non vince, la morte non è l'ultima parola. Si può guardare a ogni notte che viene nella certezza di un'alba di pace che ci vedrà camminare instancabili sulle Tue strade. Amen".

**Accoglienza e Professionalità al giusto prezzo**

**Via dei Iapigi CROTONE Tel. 329.0479193**



## I FUNERALI A BOLOGNA DELLA SCRITTRICE BASSO

## Gina tra le braccia del Signore con la purezza di una bambina

Riccardo Medici

...sono vissuta senza tempo... muoio senza età...

**BOLOGNA** - Martedì 20, alle 15, nella chiesa del Sacro Cuore di Bologna si sono tenuti i funerali di Gina Basso, la famosa giornalista e scrittrice, crotonese di nascita. Dopo aver subito nei mesi scorsi un intervento al cuore perfettamente riuscito, Gina non si è mai completamente ripresa e, in seguito a una faticosa convalescenza, una febbriat-tola ne ha esaurito le forze nonostante le cure affettuose della famiglia e la degenza in prestigiose strutture ospedaliere dell'Emilia.

**NATA** a Crotona, dopo una folgorante carriera romana la scrittrice si era ritirata a Bologna dove vive parte della sua numerosa famiglia. Gina lascia infatti quattro sorelle: Bruna moglie di Carlo Rambaldi, Diana, Leda e Lidia, operatrice di solidarietà legata all'Antoniano e a manifestazioni di pattinaggio di rilevanza nazionale. L'autrice ha espresso il desiderio di essere cremata, e che le ceneri vengano portate nella



I funerali della scrittrice Gina Basso (nella fotina) al santuario del Sacro Cuore a Bologna



## Dal suo 'Il coraggio di parlare' al film che venne girato nel crotonese

*Il coraggio di parlare*, è il celebre libro di Gina Basso che, nel 1987, è diventato il film diretto da Leandro Castellani. Molte scene del film sono state girate nei dintorni dei comuni di Crotona, Isola di Capo Rizzuto e Le Castella. La figura centrale del racconto è un 14enne, Vincenzino, che con coraggio si oppone al potere della 'ndrangheta.



sua Calabria: commovente segno di un legame mai interrotto con l'amatissima terra d'origine, presenza costante nelle sue opere. Il bel santuario del Sacro Cuore, che domina con la sua cupola verde la zona nord della città ed è ben visibile dalla stazione centrale, è stato la cornice dell'ultimo saluto di Gina ai suoi amici. La chiesa era gremita, nonostante la scarsa pubblicità data alle esequie. Fra le vetrate policrome che adornano l'abside e le pareti laterali, illuminate da un

sole splendente, la commo- zione era grande. Alla cerimonia concelebrata dal parroco don Antonio Rota e da don Ferdinando Colombo, molto partecipata, presenti anche numerosi volti noti del giornalismo e dello spettacolo, gli occhi discreti delle telecamere RAI e di Luna, l'amatissima cagnolina della scrittrice accucciata in una borsa-transportino. Particolarmente toccante è stata l'omelia, nella quale prendendo le mosse dal passo del Vangelo "Lascia-

te che i bambini vengano a me", si è ricordato come Gina nella sua multiforme attività di autrice radiofonica e scrittrice abbia sempre sviluppato il tema della attenzione agli altri e della solidarietà. Con le sue trasmissioni radio dedicate al mondo femminile e agli emigranti, Gina è stata antesignana di tante fortunate formule televisive incentrate sul ricongiungimento di persone lontane o sui problemi delle donne.

**TUTTAVIA**, è nelle numerose opere di narrativa dedicate ai ragazzi, alcune delle quali trasposte in film, che la sua opera tocca le note più profonde. E Don Antonio ha proprio sottolineato la capacità di Gina di rivolgersi ai giovani con dolcezza e comprensione, quasi prendendoli per mano in una età in cui è facile perdersi, dando loro fiducia, coraggio, e indicando la giusta via per crescere forti e felici. Sono proprio i valori cristiani, vissuti con una fede profonda ma mai ostentata, a ispirare tutta l'attività di Gina. Hanno così acquistato particolare intensità le parole che Gina ha voluto lasciare come suo ricordo: "...sono vissuta senza tempo... muoio senza età...". Una vita dedicata al prossimo con entusiasmo senza badare allo scorrere del tempo, e il dolce abbandono nelle braccia del Signore con la purezza di una bambina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Il 24 in città la campagna di informazione sui farmaci equivalenti

Farà tappa a Crotona, il prossimo 24 settembre, in piazza E. Berlinguer (ex piazza Gramsci) dalle 10,00 alle 18,00, il villaggio di "Ioequivalgo", la campagna di informazione sui farmaci equivalenti promossa da Cittadinanzattiva-Tribunale per i diritti del malato, con il sostegno di Assogenerici. Saranno presenti, oltre ai referenti locali e nazionali di Cittadinanzattiva, anche medici di famiglia, farmacisti ed infermieri che forniranno ai cittadini consigli, raccomandazioni ed indicazioni pratiche. Sono previsti, inoltre, ulteriori momenti ludici e di intrattenimento del pubblico. La campagna si basa sull'uso di strumenti tradizionali, come affissioni, ma anche su un "villaggio" dedicato al tema e animato da nostri volontari e professionisti della sanità, e che farà tappa fino a ottobre in 12 città. Oltre che durante la permanenza in città, i leaflet informativi saranno distribuiti capillarmente dalle sedi del Tribunale per i diritti del malato, negli studi dei medici di famiglia, nelle farmacie, nelle sedi dei partner del progetto. La campagna conta inoltre su un ampio utilizzo di strumenti digitali quali un sito dedicato, [www.ioequivalgo.it](http://www.ioequivalgo.it), attività digitali sui diversi social media, e una campagna advertising online basata su uno spot di 30".

## Rotary, visita del governatore al Club 'Guardia alta contro il rischio della polio'

Gaetano de Donato, governatore del Distretto ha fatto visita nei giorni scorsi al Rotary Club di Crotona dove ha incontrato i dirigenti del Club, i componenti il consiglio direttivo, i presidenti delle varie commissioni ed i rappresentanti del Rotaract e dell'Interact nelle persone rispettivamente di Antonio Rocca e di Cesare Spanò. Nel corso dell'assemblea generale di tutti i soci, il Presidente del Club di Crotona, Pasquale Scalise, ha delineato a grandi linee l'attività che si propone di svolgere il Club e la sua ferma volontà di rappresentare un punto di riferimento importante, ormai consolidato nella città, sui temi della società civile, dell'informazione, delle problematiche del territorio per realizzare il motto dell'anno in corso: il Rotary al servizio dell'umanità. Dopo i programmati interventi tra di essi quello del Presidente del Club di Crotona Enrico Ciaccio - il Governatore de Donato ha espresso tutta la sua soddisfazione per l'ecomabile spirito di servizio posto nell'espletamento delle varie attività, rilevando il soddisfacente piano amministrativo ed organizzativo ed i lodevoli propositi che animano i dirigenti ed i soci del Club di Crotona. Ha quindi preannunziato lo



**Da sinistra, Pasquale Scalise, Gaetano de Donato ed Enrico Ciaccio durante l'incontro del Rotary**

svolgimento nel nostro territorio di un importante evento internazionale che, a giorni, ufficializzerà. Di Donato ha poi sottolineato la necessità che i rotariani esercitino le opportune sollecitazioni nei confronti degli Amministratori dei Comuni del territorio del distretto nei quali si sono di recente verificati allarmanti casi di poliometite dovuti a man-

## I soci del Club con incarichi nel Distretto

I soci del Rotary di Crotona che ricoprono cariche nell'ambito Distrettuale: Antonio Amoruso, formatore e Presidente Commissione Polio Plus; Fernando Amendola, assistente del Governatore per il Club di Cirò Marina Terra degli Entri e Cropani; Salvatore Perri, co-presidente distrettuale; Fabrizio Zurlo, rappresentante Rotaract Distretto 2100; Matteo Tommasini, rappresentante Interact Distretto 2100, Donatella Maestri Amendola, past Governatrice dell'Inner Wheel Distretto 211 e Elisa Nicoscia Ammirati eletta vice governatrice.

© RIPRODUZIONE RISERVATA